

Progetto formativo

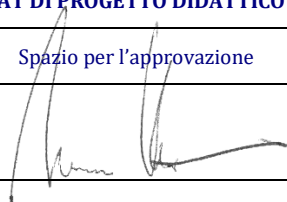
FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

**CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO
PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI
INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO
TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI
TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO
DELLA DURATA DI 16 ORE + ESAMI
(ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE II punto 8.3.4 MODULI 1, 5
Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 37 comma 1 e segg., art. 73 e segg.)**

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
22.07.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	

Titolo del corso:

CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO DELLA DURATA DI 16 ORE + ESAMI
(ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE II punto 8.3.4 MODULI 1, 5 Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 37 comma 1 e segg., art. 73 e segg.)

Prerequisito: Prerequisito: COMPrensione LINGUA ITALIANA ed AVER SEGUITO IL CORSO DI FORMAZIONE BASE LAVORATORI AVER SEGUITO IL CORSO BASE SECONDO CSR 59 del 2025 O EQUIVALENTI

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

Modulo 1 – Teorico-tecnico Durata: 8 ore

Obiettivi

1. Conoscere tipologie, caratteristiche e componenti principali dei carrelli industriali semoventi e dei telescopici rotativi.
2. Comprendere i principali rischi: ribaltamento, caduta del carico, investimento, urti, instabilità e interferenze operative.
3. Acquisire conoscenze su comandi, dispositivi di sicurezza, portate, targhette, controlli e modalità di utilizzo sicuro.

Risultati attesi

1. Il partecipante riconosce le diverse attrezzature, i componenti principali, i comandi e i dispositivi di sicurezza.
2. Il partecipante individua i principali rischi operativi e li collega alle corrette misure di prevenzione e protezione.
3. Il partecipante conosce le procedure di controllo, movimentazione, circolazione e gestione sicura dei carichi.

Modulo 5 – Parte pratica CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO -Durata: 8 ore

Obiettivi

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2  EDILCASSA ABRUZZO
--	--	---

1. Far conoscere le caratteristiche, i componenti principali, i comandi e i dispositivi di sicurezza dei carrelli industriali semoventi, telescopici e telescopici rotativi. Sviluppare la capacità di individuare eventuali anomalie prima dell'utilizzo.
2. Far acquisire le corrette modalità di esecuzione dei controlli giornalieri e delle verifiche previste dal manuale d'uso e dalla normativa. Rendere l'operatore consapevole dell'importanza della manutenzione e della segnalazione dei guasti.
3. Sviluppare le competenze pratiche necessarie per condurre le diverse tipologie di carrello, sia a vuoto sia con carico. Eseguire correttamente presa, trasporto, deposito del carico, circolazione e sosta dell'attrezzatura.

Risultati attesi

1. Il partecipante sarà in grado di individuare i principali componenti, i comandi e i dispositivi di sicurezza delle diverse attrezzature. Saprà utilizzare il carrello nel rispetto delle istruzioni fornite dal fabbricante.
2. Il partecipante saprà effettuare i controlli prima dell'utilizzo, verificando lo stato generale del mezzo e dei dispositivi di sicurezza. Sarà in grado di riconoscere e segnalare anomalie o condizioni che impediscono l'uso sicuro.
3. Il partecipante sarà in grado di condurre i carrelli su un percorso di prova, effettuando manovre a vuoto e a carico. Saprà movimentare, trasportare e depositare i carichi, adottando comportamenti corretti durante la circolazione e la sosta.

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in 2 Moduli che per convenzione saranno considerate unità didattiche essendo differente l'impostazione delle stesse nonché essendo previste per i docenti competenze diverse.

La durata dei moduli è prevista come segue:

1. Teorico-Tecnico (8 ore)
2. Parte Pratica modulo 5 (8 ore)

Al termine del modulo teorico (durata 8 ore) avrà luogo una prova intermedia di verifica teorica (consistente in un quiz di 30 domande a risposta multipla).

Al termine del modulo pratico (durata 8 ore) dovranno essere effettuate 2 prove pratiche di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 2 delle prove di cui alla parte pratica.

Il corso verrà svolto in 2 giornate.

- 1) Prima giornata (mattina 8,30-12,30 e e pomeriggio 14,30-17,30 a seguire test verifica intermedia di 30 domande)
- 2) Seconda giornata (mattina 8,30-12,30 e e pomeriggio 14,30-17,30 e a seguire verifica pratica)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

PRIMA GIORNATA (8 ORE)

MATTINA (4 ORE)

TVL (Test di verifica linguistica)

Modulo teorico – tecnico (8 ore, di cui le prime 4 nella mattinata)

- 1.1 Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
- 1.2 Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
- 1.3 Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	Codice SPC Rev. 2 
--	---	---

influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.

1.4 Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.

1.5 Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.

1.6 Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.

1.7 Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.

1.8 Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

POMERIGGIO (4 ORE)

Modulo teorico - tecnico (8 ore, di cui le ultime 4 nel pomeriggio)

1.9 Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.

1.10 Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.

1.11 Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.

1.12 Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:

- all'ambiente di lavoro;
- al rapporto uomo/macchina;
- allo stato di salute del guidatore.

1.13 Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

1.14 Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone

1.15 Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi

1.16 Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili

PROVA DI VERIFICA INTERMEDIA (AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE)

Esame teorico consistente in un questionario a risposta multipla di 30 domande

SECONDA GIORNATA (8 ORE+ESAMI)

MATTINA (4 ORE)

5. PARTE PRATICA PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	--	--

- a. Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
b. Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

POMERIGGIO (4 ORE)

5. PARTE PRATICA PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO

- c. Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

ESAMI

PROVA PRATICA DI VERIFICA FINALE (AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE)

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte teorica:** lezioni frontali che coprono aspetti giuridico-normativi (D.Lgs. 81/2008 e ACSR, responsabilità, obblighi di datore di lavoro e lavoratori) e tecnici (tipologie di CARRELLI, componenti, rischi, dispositivi di sicurezza, calcolo delle portate, manutenzione). Questa fase prevede anche un **test intermedio** per verificare l'apprendimento
- **Parte pratica:** addestramento diretto sull'attrezzatura, con esercitazioni di ispezione pre-utilizzo, movimentazione e posa dei carichi tipici, uso dei comandi gestuali, gestione delle emergenze e simulazioni operative. La parte pratica si svolge in ambiente lavorativo reale per consolidare le competenze operative e la sicurezza nell'uso del carrello
- **Verifica finale:** almeno 2 prove pratiche per valutare le competenze acquisite con ciascuna macchina
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE TEORICA: utilizzo di supporti audiovisivi, discussioni, casi
 - ✓ PER LA PARTE PRATICA: simulazioni per favorire l'apprendimento esperienziale e la partecipazione attiva dei discenti
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze
Videoproiettore, PC.
1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti
CARRELLI

Azioni di tutoraggio.

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).

<i>Prova di verifica intermedia</i>	Al termine del modulo teorico si svolgerà una prova intermedia di verifica consistente in un questionario di 30 domande a risposta multipla. Il superamento della prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio ai moduli pratici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo.
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo pratico avrà luogo 1 prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di 2 prove : b. Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello. c. Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.